

talking hands 🙌

*talking hands* 

---

Lezione di lingua dei segni Italiana



Come approcciare le persone sorde

## 1.1. Introduzione al mondo della lingua dei segni

## Storia della lingua dei segni

- Non si sa quale sia stata la prima lingua dei segni o come si siano sviluppate le lingue dei segni perché non ci sono sufficienti documenti al riguardo.
- La più antica testimonianza sui sordi appare nella legge ebraica Talamud (1000 a.C.), che nega alle persone sorde il diritto di possedere proprietà. Nell'antichità, l'uccisione di persone con disabilità, compresi i sordi, era una pratica comune. Platone (filosofo greco) riteneva che i sordi non fossero in grado di pensare o presentare le proprie idee perché non parlano, e la parola era considerata un indicatore esterno dell'intelligenza. Aristotele, allievo di Platone, dichiarò i sordi come barbari, poiché la lingua greca era considerata una lingua perfetta e tutti coloro che non la parlavano erano dichiarati barbari o selvaggi. Ai sordi veniva negato il diritto all'istruzione, partendo dal presupposto che se non sentono non possono imparare.
- Ai tempi dell'antica Roma, alle persone nate sorde era legalmente vietato sposarsi e dovevano avere dei tutori. Al contrario, le persone che successivamente perdevano l'udito erano cittadini a tutti gli effetti.
- Durante il Medioevo, le persone sorde erano classificate come malate e considerate addirittura possedute da spiriti maligni a causa della loro incapacità di parlare (parlavano in modo molto strano o non parlavano affatto). Il Medioevo considerava la sordità come una punizione di Dio e proibiva loro di entrare in chiesa: l'udito era considerato un dono di Dio e poiché i sordi non possono ascoltare la parola di Dio, le loro anime non potevano essere salvate.

- Nel XVI secolo, i monaci benedettini, sotto voto di silenzio, idearono dei segni come sostituto della parola. Oggi si presume che questi segni fossero utilizzati per insegnare ai bambini sordi. Pedro Ponce de Leon, un benedettino spagnolo, fu il primo insegnante a insegnare alle persone con problemi di udito, in particolare ai figli sordi dei nobili spagnoli, affinché potessero prendere possesso delle loro eredità: insegnò loro a leggere, scrivere e parlare. È considerato il fondatore del metodo orale classico, poiché insegnava ai suoi studenti a leggere il discorso dai volti e dalle labbra.
- Uno studente della scuola di Ponce, Juan Pablo Bonet, progettò un sistema di comunicazione per sordi basato sull'alfabeto manuale. Scrisse anche il primo libro sull'educazione dei sordi.
- Nel 1771 fu fondata a Parigi la prima scuola pubblica per sordomuti. Il suo fondatore fu Charles Michael de L'Epee. Oggi è considerato il padre dei sordi e da quell'anno iniziò un'educazione più sistematica dei sordi. Creò un sistema di segni, chiamato "segni metodici" e compilò il primo dizionario dei segni per i sordi.
- Nel corso del XIX secolo, negli Stati Uniti sono state aperte numerose scuole per sordi. Regno Unito e Messico. In quelle scuole si utilizzava il metodo dei segni e questo periodo è stato considerato come l'età d'oro della lingua dei segni.

- Negli Stati Uniti, Thomas Hopkins Gallaudet fondò nel 1817 la prima scuola nazionale americana per sordi, tuttora esistente. In questa scuola si utilizzava il metodo dei segni. Come parte della scuola, fu fondato un college (1864), che ricevette lo status di università nel 1986, oggi è conosciuto come università umanistica con programmi e insegnamenti adatti alle persone sorde.
- Nel 1880, a Milano, si tenne un congresso - la Conferenza Internazionale sull'Educazione dei Sordi - in cui fu proibito l'uso della lingua dei segni nelle scuole per sordi e fu introdotto il metodo orale nell'educazione dei sordi; da allora iniziò l'era dell'oralismo che è conosciuta come "l'età oscura" nella storia dei sordi. Dopo il congresso, ci fu un improvviso licenziamento di insegnanti sordi, ma anche un declino della qualità dell'educazione dei sordi, poiché le lezioni non erano più tenute nella lingua dei segni. Nella maggior parte dei Paesi si utilizzava il solo metodo di comunicazione verbale (metodo orale). Si pensava che la lingua dei segni rallentasse e addirittura impedisse lo sviluppo intellettuale. Il metodo educativo orale si basa sull'apprendimento e sulla padronanza della lingua parlata e la lingua dei segni era considerata meno valida.
- Alexander Graham Bell (inventore del telefono; sua madre e sua moglie erano sorde) è stato un grande sostenitore dell'accesso orale, opponendosi persino ai matrimoni tra sordi.
- La Federazione Mondiale dei Sordi (WFD) è stata fondata il 23 settembre 1951 a Roma. Oggi è una delle più antiche organizzazioni internazionali di persone con disabilità al mondo.

# Giornata internazionale della lingua dei segni

- Secondo la Federazione Mondiale dei Sordi, nel mondo ci sono più di 70 milioni di persone sorde. Collettivamente, utilizzano più di 300 lingue dei segni diverse.
- L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 23 settembre come Giornata internazionale delle lingue dei segni per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della lingua dei segni nella piena realizzazione dei diritti umani delle persone sorde. La Giornata internazionale delle lingue dei segni è un'occasione unica per sostenere e proteggere l'identità linguistica e la diversità culturale di tutte le persone sorde e degli altri utenti delle lingue dei segni.
- La risoluzione che istituisce questa giornata riconosce che l'accesso precoce alla lingua dei segni e ai servizi in tale lingua, compresa un'istruzione di qualità disponibile in lingua dei segni, è fondamentale per la crescita e lo sviluppo delle persone sorde e per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo concordati a livello internazionale. Riconosce l'importanza di preservare le lingue dei segni come parte della diversità linguistica e culturale. Sottolinea inoltre il principio del "nulla su di noi senza di noi" in termini di lavoro con le comunità sorde.
- La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità riconosce e promuove l'uso delle lingue dei segni. Chiarisce che le lingue dei segni hanno lo stesso status delle lingue parlate e obbliga gli Stati parte a facilitare l'apprendimento della lingua dei segni e a promuovere l'identità linguistica della comunità dei sordi.

- Il riconoscimento legale delle lingue dei segni è molto diverso. In alcune giurisdizioni (Paesi, Stati, province o regioni), una lingua dei segni è riconosciuta come lingua ufficiale; in altre, ha uno status protetto in alcune aree (come l'istruzione).
- Riconoscere la lingua dei segni come lingua ufficiale all'interno di qualsiasi Paese potrebbe contribuire a creare un migliore accesso a questa lingua. I bambini avrebbero l'opportunità di impararla nelle scuole e sarebbero disponibili più risorse per coloro che si affidano alla lingua dei segni per comunicare. Tuttavia, a causa dello status della lingua dei segni in tutto il mondo, si teme che la lingua finisca per estinguersi. Questo è un fenomeno che dobbiamo cercare di prevenire per consentire migliori opportunità alla comunità dei sordi. Molte persone sorde o con problemi di udito si affidano alla lingua dei segni per partecipare alla comunità.
- Se la lingua viene riconosciuta, ci sarà un maggiore accesso ad essa. Ciò contribuirebbe a creare maggiori opportunità di lavoro e a sensibilizzare l'opinione pubblica.

### **Benvenuti nel mondo della lingua dei segni!**

- La lingua dei segni è un tipo di linguaggio che utilizza i movimenti delle mani, le espressioni facciali e il linguaggio del corpo per comunicare.
- È utilizzata prevalentemente dai sordi, ma anche da alcune persone udenti, spesso famiglie e parenti di sordi, e dagli interpreti che permettono alle comunità di sordi e a quelle più ampie di comunicare tra loro.

- In quanto lingua naturale delle persone sorde, serve a comunicare, esprimere pensieri ed emozioni allo stesso modo delle lingue parlate. Sebbene nel corso della storia ci si sia imbattuti nel mancato riconoscimento della lingua dei segni, oggi ci sono numerosi studi che dimostrano che si tratta di una lingua.
- Negli ultimi anni abbiamo notato un crescente interesse per l'apprendimento della lingua dei segni. Vorremmo che vi avvicinaste a questo corso con la consapevolezza che potrete padroneggiarla solo attraverso la pratica e la partecipazione attiva alla comunità sorda. Come ogni lingua, non è né veloce né facile da acquisire. Inoltre, la modalità stessa della lingua rappresenta una grande sfida per l'apprendimento, considerando che non si acquisisce ascoltando, ma guardando, ed è stato dimostrato che per i principianti è molto difficile notare le sottili differenze nei segni.
- Riteniamo che sia importante conoscere alcuni fatti relativi allo sviluppo della lingua dei segni, quindi nei materiali didattici troverete una breve panoramica della storia della lingua dei segni che vi darà un quadro chiaro di ciò che le persone sorde hanno lottato nel corso degli anni.

# Letteratura

- Maestoso, Klara. 2018. Introduzione alla lingua dei segni croata. Tesi di laurea. Facoltà di Filosofia di Zagabria
- Tarczay Uzun, Tajana. 2023. Znakuj i ti A1, un libro di testo per l'apprendimento della lingua dei segni croata. Associazione croata delle persone sordocieche Touch. Zagabria.

2022-1-IT02-KA220-ADU-000088507

# talking hands



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Financirano od strane EU. Sadržaj izražen u prezentaciji isključivo je odgovornost Saveza Dodir i ni pod kojim se uvjetima ne može smatrati kao odraz stajališta EU.